

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9 – ISPETTORATO AGRICOLTURA DI CATANIA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026- 2028”;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028 con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;

VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.”;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 14 /02/2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 12077 del 23/12/2025 con il quale è stato conferito ad interim al Dott. Giovanni Sutura l'incarico di Dirigente del Servizio 9 – IPA di Catania del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO l'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 ;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17

dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016), C(2017) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali

- per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura n. 6567 del 28/10/2016, registrato alla Corte dei Conti il 21/11/2016 Reg. 15 fg. 188 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 55 del 16/12/2016, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 4.2 del PSR Sicilia 2014/2020” per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito della suddetta sottomisura;
- VISTO il bando relativo alla predetta sottomisura 4.2 del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1178 del 22/05/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.32 del 27/07/2018, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;
- VISTO l’avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, pubblicato in data 16/07/2018 sul sito istituzionale del PSR, con il quale è stato disposto il finanziamento delle domande di sostegno fino ad esaurimento delle risorse allocate nella sottomisura al netto delle somme destinate per i trascinamenti relativi alla Misura 123 del PSR Sicilia 2007/2013;
- VISTO il D.D.G. n. 3221/2018 del 30/11/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la misura 4 del PSR 2014-2020.
- VISTA la domanda di sostegno n 54250271134, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 20/03/2017 e pervenuta in data 13/04/2017 prot.n. 19551 a firma del Sig. Casillo Francesco nella qualità di Legale rappresentante della Ditta “SOLEO S.r.l.” con sede in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 50% della spesa ammissibile, ai sensi della misura 4.2, per la realizzazione di uno stabilimento per la lavorazione e commercializzazione di frutta secca sito xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;
- VISTO il DDS n. 267 del 08/03/2019, emesso da questo Servizio 08, registrato alla Corte dei Conti il 19/04/2019, Reg.1 fgl. 244, con il quale è stato approvato il progetto sopra descritto ed è stato concesso alla predetta ditta il contributo di € 2.059.511,50 pari al 50 % della spesa ammessa di € 4.119.023,00;
- VISTO il paragrafo 5.8 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale” è espressamente riportato “ *La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Dirigente responsabile dell’Ufficio delegato all’attuazione della misura/sottomisura/operazione*”;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4602 del 29/09/2023 che modifica il par. 5.3 “Tempi di esecuzione” e par. 5.8 “Proroghe” rettificato con DDG n. 566 del 27/03/2020;
- CONSIDERATA la necessità di assolvere all’obbligo di pubblicazione previsto dal D.L. 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012 ,n. 134 e dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190;
- VISTO il Decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” che dispone con l’art. 53 c. 1 lett. “t” l’abrogazione della precedente normativa e dispone, agli artt. 26 e 27, nuovi “Obblighi di pubblicazione concernenti

l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 34 del 19/08/2014, parte I, che introduce; l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine di 48 ore dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;

VISTO il DDS di proroga ordinaria D.D.S. n. 890 del 12/03/2021, di mesi 6 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 13/09/2021 ;

VISTO il DDS di proroga ordinaria D.D.S. n. 3460 del 16/09/2021, di mesi 6 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 13/03/2022 ;

VISTO il DDS di proroga straordinaria D.D.S. n. 1842 del 09/05/2022, di mesi 12 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 13/03/2023 ;

VISTO il DDS di proroga straordinaria D.D.S. n. 1280 del 04/04/2023, di mesi 6 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 13/09/2023 ;

VISTO il DDS di proroga straordinaria D.D.S. n. 5505 del 03/11/2023, di mesi 6 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 31/03/2024 ;

VISTO il DDS di proroga straordinaria D.D.S.N. 2729 DEL 15/05/2024 , di mesi 6 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 30/09/2024 ;

VISTO il DDS di proroga straordinaria D.D.S.N. 6905 DEL 26/09/2024 , di mesi 6 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 31/03/2025 ;

VISTO il DDS di proroga straordinaria D.D.S.N. 4473 DEL 30/05/2025 , di mesi 3 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 30/06/2025 ;

VISTO IL DDG n. 5335 del 24/06/2025 che fissava il termine ultimo per l'esecuzione delle opere al 30/08/2025 ;

CONSIDERATO che la Ditta ha già percepito contributi per € 1.711.417,85 mediante anticipazione con garanzia fideiussoria e due stati di avanzamento lavori;

VISTA l'istanza trasmessa tramite PEC il 31/08/2025 al Dipartimento Agricoltura e per conoscenza al Servizio 9 IPA Catania, acquisita al prot. n 13146 del 01/09/2025, con la quale la Ditta SOLEO SRL chiedeva una ulteriore proroga al 30/01/2026 del termine assegnato per le motivazioni di cui in atti, correlate al completamento delle opere, avendo realizzato oltre il 60% dei lavori;

CONSIDERATO che la valutazione della suddetta proroga straordinaria afferiva alla competenza del Dipartimento Agricoltura che tramite delega del 12/02/2026 del Dirigente Generale autorizzava i Dirigenti di Servizio a valutare e concedere proroghe straordinarie;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per l'emissione del previsto Decreto di Concessione di una ulteriore proroga straordinaria, per l'ultimazione dei lavori per come richiesto e traslato di ulteriori 5 mesi fino al 30/06/2026 per consentire il completamento dei lavori;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Proroga termine ultimazione lavori)

Il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.D.S. n. 267 del 08/03/2019, notificato in data 14/03/2019, è prorogato di ulteriori mesi 6, pertanto i lavori devono essere ultimati improrogabilmente entro il 30/06/2026;

Art. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia

della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art.3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.D.S. (Decreto di concessione aiuto) n. 267 del 08/03/2019.

Art.4

(Disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art.5

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall' art.98 della L.R.7 maggio 2015 n.9.

CATANIA li 22 / 05 /2026

IL DIRIGENTE DELL'U.O. S9. 02
(Dott. Antonino Triolo)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO 9
(Dott. Giovanni Sutera)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)